

## 1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

**Nome commerciale:** Gram stain  
**Fornitore:** Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano - Tel. +39-02212713.1 - email: info@bio-sta  
**Emergenze:** Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955  
**Reattivo:** A  
**Uso della sostanza/preparato:** Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

## 2 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.

Infiammabile. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

## 3 - Composizione/informazione sugli ingredienti

### Sostanza pericolosa

CAS	N. CE	N. Indice	Classificazione delle sostanze pure	Contenuto %
<u>Cristalvioletto C.I. 42555</u>				
548-62-9	208-953-6	612-204-00-2	Carc.Cat.3; R40; Xn; N; R22-41-50/53	<1
<u>Etanolo</u>				
64-17-5	200-578-6	603-002-00-5	F; R11	30

I restanti componenti non risultano pericolosi (vedi scheda tecnica)

## 4 - Misure di pronto soccorso

**Inalazione:** Aria fresca  
**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico  
**Contatto con la cute:** Lavare con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati.  
**Ingestione:** Sciacquare la bocca - consultare il medico

## 5 - Misure antincendio

**Mezzi di estinzione idonei.** Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere estinguente.  
**Speciali pericoli di esposizione** In caso d'incendio può sviluppare gas o vapori di combustione pericolosi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

## 6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

**Precauzioni individuali:** Evitare il contatto con gli occhi e con la cute. Indossare adeguati mezzi protettivi individuali.  
**Precauzioni ambientali:** Non permettere che il prodotto contaminino la rete fognaria.  
**Metodi di pulizia:** Assorbire con terra, sabbia o altri materiali assorbenti inerti. Riporre il materiale impiegato in contenitori idonei e smaltire come rifiuto. Lavare bene la zona interessata.

## 7 - Manipolazione e stoccaggio

**Manipolazione:** Tenere lontano da fonti di ignizione. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Non inalare i vapori. Evitare contatto con occhi e con la pelle.  
**Stoccaggio:** Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Conservare in luogo ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione.

## 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Valori limiti di esposizione:** dati non disponibili  
**Protezione individuale:** occhi - Visiera o occhiali di protezione  
cute - Guanti in lattice o altro materiale resistente agli agenti chimici  
vie respiratorie - Usare soltanto in luogo ben ventilato

I dispositivi devono essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro e ai rischi da prevenire

## 9 - Proprietà chimiche e fisiche

---

Stato:	liquido viola
Odore:	/
pH:	/
Punto di infiammabilità:	29°C
Temperatura di ebollizione:	/
Tensione di vapore:	/
Solubilità in acqua:	solubile
Solubilità nei principali solventi organici:	Solubile

---

#### 10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare:	Stabile in condizioni normali.
Prodotti di decomposizione perico	Dati non disponibili

---

#### 11 - Informazioni tossicologiche

##### Tossicità acuta:

<<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>

CRISTALVIOLETTO - INGESTIONE: può causare nausea, vomito, diarrea e danni all'apparato gastrointestinale.

CONTATTO-OCCHI: può causare severe lesioni oculari.

ETANOLO: CONTATTO-OCCHI: la sostanza è irritante per gli occhi. INALAZIONE: alte concentrazioni di vapore possono causare irritazione del tratto respiratorio. Rischio di assorbimento. INGESTIONE: può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione e ubriachezza.

##### Tossicità cronica:

/

##### Cancerogenesi:

La sostanza è stata classificata come cancerogeno categoria 3.

---

#### 12 - Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: Dati non ancora disponibili

Ecotossicità: Tossicità pesci: S. gairdnerii LC50: 0,7 mg/l/96h.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non permettere la contaminazione della rete fognaria.

---

#### 13 - Considerazioni sullo smaltimento

##### Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata":

Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente.

##### Inquadramento del preparato dopo la sua utilizzazione:

Deve essere classificato secondo le norme vigenti che regolano i rifiuti sanitari. Tale valutazione è a carico dell'Ente utilizzatore (D.M. 26 Giugno 2000).

---

#### 14 - Informazioni sul trasporto

##### **Trasporto via terra (ADR/RID):**

Numero ONU:	1170
Classe:	3, F2
Nome di spedizione appropriato:	Etanolo in soluzione
Gruppo di imballaggio:	III

##### **Trasporto via mare (IMDG):**

Numero ONU:	1170
Classe:	3, F2
Nome di spedizione appropriato:	Etanolo in soluzione
Gruppo di imballaggio:	III
Inquinante marino:	No
EmS:	F-E,S-D

##### **Trasporto via aerea (IATA):**

Numero ONU:	1170
Classe:	3, F2
Nome di spedizione appropriato:	Etanolo in soluzione

---

Gruppo di imballaggio: III

## 15 - Informazioni sulla regolamentazione

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo: PERICOLOSO PER L'AMBIENTE



Contiene: Cristallvioletto

N

Frase R e S:

R10-52/53

Inflammabile. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

S26-36/37/39-45

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Direttiva 2009/2/CE del 15 gennaio 2009

D.L. 9 aprile 2008, n.81

Direttiva 2004/73/CE del 29 aprile 2004

D.L. 14 marzo 2003, n.65

Direttiva 2001/59/CE del 14 giugno 2002

Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)

D.L. 3 febbraio 1997, n. 52

## 16 - Altre informazioni

Data di stampa: 14/05/10

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network

NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale

RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference Number

Motivo della modifica: aggiornamento generale

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.

La Bio-Optica S.p.A. non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

**Identificazione del preparato e della società produttrice**

**Nome commerciale:** Gram stain

**Fornitore:** Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano Tel. +39-02212713.1

**Emergenze:** Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955

**Reattivo:** B

**Uso della sostanza/preparato:** Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

---

Questo preparato è classificato come "non pericoloso" (D. Lgs.14 Marzo 2003, n. 65; D. Lgs. 3 Febbraio 1997 n.52; Decreto 7 Settembre 2002) e non richiede la relativa Scheda di Sicurezza in quanto le concentrazioni delle sostanze contenute risultano inferiori a quelle stabilite dalla Direttiva 2001/58/CE del 27 Luglio 2001 che disciplina l'obbligo della redazione della suddetta scheda.

La Bio-Optica Milano spa resta a Vostra disposizione per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti.

## 1 - Identificazione del preparato e della società produttrice

**Nome commerciale:** Gram stain  
**Fornitore:** Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano - Tel. +39-02212713.1 - email: info@bio-sta  
**Emergenze:** Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955  
**Reattivo:** C  
**Uso della sostanza/preparato:** Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

## 2 - Identificazione dei pericoli

Preparato classificato come pericoloso.

Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

## 3 - Composizione/informazione sugli ingredienti

### Sostanza pericolosa

<u>CAS</u>	<u>N. CE</u>	<u>N. Indice</u>	<u>Classificazione delle sostanze pure</u>	<u>Contenuto %</u>
<u>Etanolo</u>				
64-17-5	200-578-6	603-002-00-5	F; R11	70
<u>Acetone</u>				
67-64-1	200-662-2	606-001-00-8	F; R11 Xi; R36 R66-67	30

I restanti componenti non risultano pericolosi (vedi scheda tecnica)

## 4 - Misure di pronto soccorso

**Inalazione:** Aria fresca - consultare il medico  
**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente per almeno 15 minuti - consultare il medico  
**Contatto con la cute:** Lavare con acqua e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati.  
**Ingestione:** Sciacquare la bocca - non provocare il vomito - consultare il medico

## 5 - Misure antincendio

**Mezzi di estinzione idonei.** Polvere estinguente, schiuma, anidride carbonica.  
**Speciali pericoli di esposizione** In caso d'incendio può sviluppare gas o vapori di combustione pericolosi. Usare protezioni per le vie respiratorie.

## 6 - Misure in caso di fuoriuscita accidentale

**Precauzioni individuali:** Rimuovere eventuali fonti di ignizione. Indossare adeguati mezzi protettivi individuali. Usare una protezione respiratoria.  
**Precauzioni ambientali:** Non permettere che il prodotto contaminino la rete fognaria.  
**Metodi di pulizia:** Assorbire con terra, sabbia o altri materiali assorbenti inerti. Riporre il materiale impiegato in contenitori idonei e smaltire come rifiuto. Lavare bene la zona interessata.

## 7 - Manipolazione e stoccaggio

**Manipolazione:** Non inalare i vapori. Usare soltanto in luogo ben ventilato.  
**Stoccaggio:** Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi. Conservare in luogo ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione.

## 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Valori limiti di esposizione:** Limiti di esposizione OSHA:  
Etanolo TLV/TWA 1000 ppm; Acetone:TLV/TWA 500 ppm  
**Protezione individuale:** occhi - Visiera o occhiali di protezione  
cute - Guanti in lattice o altro materiale resistente agli agenti chimici  
vie respiratorie - Usare soltanto sotto cappa d'aspirazione o in luogo aspirato. Se il luogo di lavoro non presenta alcun sistema di aspirazione utilizzare un respiratore conforme alle normative vigenti (CEN) o un auto-respiratore.

I dispositivi devono essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro e ai rischi da prevenire

## 9 - Proprietà chimiche e fisiche

Stato:	liquido
Odore:	caratteristico
pH:	/
Punto di infiammabilità:	/
Temperatura di ebollizione:	/
Tensione di vapore:	/
Solubilità in acqua:	solubile
Solubilità nei principali solventi organici:	Solubile

## 10 - Stabilità e reattività

Condizioni/sostanze da evitare:	Evitare temperature elevate che ne producano l'evaporazione, vapori facilmente infiammabili. Evitare agenti ossidanti forti, metalli alcalini, perossidi.
Prodotti di decomposizione perico	Dati non disponibili

## 11 - Informazioni tossicologiche

### Tossicità acuta:

<<Non esistono informazioni relative al preparato. Le informazioni riportate si riferiscono al componente al quale è attribuibile la tossicità del preparato >>

ETANOLO: CONTATTO-OCCHI: la sostanza è irritante per gli occhi. INALAZIONE: alte concentrazioni di vapore possono causare irritazione del tratto respiratorio. Rischio di assorbimento. INGESTIONE: può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione e ubriachezza.

ACETONE: Il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, fegato, reni e sul tratto gastrointestinale.

### Tossicità cronica:

/

### Cancerogenesi:

Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

## 12 - Informazioni ecologiche

**Biodegradabilità:** Dati non ancora disponibili

**Ecotossicità:** Ad alte concentrazioni: effetti nocivi su organismo acquatici. Lidus LC50: 8140mg/l/48h; Daphnia EC50: 9268-14221 mg/l 48h.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Non permettere la contaminazione della rete fognaria.

## 13 - Considerazioni sullo smaltimento

### Inquadramento del preparato come "eccedenza inutilizzata":

Rifiuto pericoloso; conferire ad Aziende specializzate ed autorizzate, secondo legislazione vigente.

### Inquadramento del preparato dopo la sua utilizzazione:

Deve essere classificato secondo le norme vigenti che regolano i rifiuti sanitari. Tale valutazione è a carico dell'Ente utilizzatore (D.M. 26 Giugno 2000).

## 14 - Informazioni sul trasporto

### **Trasporto via terra (ADR/RID):**

Numero ONU:	1993
Classe:	3 F1
Nome di spedizione appropriato:	Liquido infiammabile, nas (etanolo, acetone)
Gruppo di imballaggio:	II

### **Trasporto via mare (IMDG):**

Numero ONU:	1993
Classe:	3 F1
Nome di spedizione appropriato:	Liquido infiammabile, nas (etanolo, acetone)
Gruppo di imballaggio:	II
Inquinante marino:	Sì
EmS:	F-E,S-E

**Trasporto via aerea (IATA):**

Numero ONU: 1993  
Classe: 3 F1  
Nome di spedizione appropriato: Liquido infiammabile, nas (etanolo, acetone)  
Gruppo di imballaggio: II

**15 - Informazioni sulla regolamentazione**

Etichettatura secondo Direttive CE

Simbolo: FACILMENTE INFIAMMABILE -  
IRRITANTE



Contiene: F Xi

Fraasi R e S:

R11-36-66-67 Facilmente infiammabile. Irritante per gli occhi. L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolatura della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

S7-16-26 Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Direttiva 2009/2/CE del 15 gennaio 2009  
D.L. 9 aprile 2008, n.81  
Direttiva 2004/73/CE del 29 aprile 2004  
D.L. 14 marzo 2003, n.65  
Direttiva 2001/59/CE del 14 giugno 2002  
Legge N° 443 (Lunardi) del 21/12/2001 (G.U. del 27/12/2001)  
D.L. 3 febbraio 1997, n. 52

**16 - Altre informazioni**

Data di stampa: 30/06/09

Principali fonti bibliografiche:  
ECDIN - Environment Chemicals Data and Information Network  
NIOSH - Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute Occupazionale  
RTECS - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances reference Number

Motivo della modifica: aggiornamento generale

Le informazioni contenute nel documento si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono fornite senza garanzia esplicita o implicita di esattezza.  
La Bio-Optica S.p.A. non si assume nessuna responsabilità derivante dall'uso irresponsabile, improprio od illegale, diretto od indiretto, del prodotto presentato e venduto.

**Identificazione del preparato e della società produttrice**

**Nome commerciale:** Gram stain

**Fornitore:** Bio Optica Milano S.p.A. • via San Faustino 58 • I - 20134 Milano Tel. +39-02212713.1

**Emergenze:** Centro Antiveleni Ospedale Maggiore • Bologna • tel. +39-0516478955

**Reattivo:** D

**Uso della sostanza/preparato:** Dispositivo medico-diagnostico in vitro. Reagente per microscopia.

---

Questo preparato è classificato come "non pericoloso" (D. Lgs.14 Marzo 2003, n. 65; D. Lgs. 3 Febbraio 1997 n.52; Decreto 7 Settembre 2002) e non richiede la relativa Scheda di Sicurezza in quanto le concentrazioni delle sostanze contenute risultano inferiori a quelle stabilite dalla Direttiva 2001/58/CE del 27 Luglio 2001 che disciplina l'obbligo della redazione della suddetta scheda.

La Bio-Optica Milano spa resta a Vostra disposizione per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti.